



E V E N T I

## DETTAGLIO EVENTO

---

|                                 |                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO EVENTO</b>            | Le apnee ostruttive del sonno: riconoscerle, gestirle, trattarle                                                                                                                               |
| <b>TIPO EVENTO</b>              | FAD ASINCRONA                                                                                                                                                                                  |
| <b>ID PROVIDER</b>              | NR. 346                                                                                                                                                                                        |
| <b>CODICE EVENTO</b>            | 346-493365 Ed 1                                                                                                                                                                                |
| <b>DURATA EVENTO</b>            | 6 ore                                                                                                                                                                                          |
| <b>Nr. DESTINATARI</b>          | 6.000                                                                                                                                                                                          |
| <b>CREDITI ECM</b>              | 6                                                                                                                                                                                              |
| <b>RESPONSABILE SCIENTIFICO</b> | Prof. Francesco FANFULLA                                                                                                                                                                       |
| <b>Provider ECM</b>             | e-belf Srl<br>Corso Regina Margherita,89 - 10124 Torino<br>Tel. 011884376   Fax 01119850522<br>info@e-belf.it   <a href="http://www.e-belf.it">www.e-belf.it</a>                               |
| <b>Segreteria Organizzativa</b> | Infomed srl<br>Corso Stati Uniti 57<br>10129 Torino<br>Tel 011/859990<br><a href="http://info@infomedica.it/">info@infomedica.it/</a> <a href="http://www.infomedica.it">www.infomedica.it</a> |

## OBIETTIVO FORMATIVO:

---

- 1- Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM-EBN-EBP)

## RAZIONALE

---

Le OSA sono una malattia frequente nella popolazione mondiale. rappresentano una delle patologie croniche a più alto impatto epidemiologico e a più basso tasso di diagnosi. Le stime globali indicano che quasi un miliardo di adulti tra i 30 e i 69 anni ne è affetto, con oltre 400 milioni che presentano una forma moderata-grave e con una quota rilevante di casi non riconosciuti.<sup>1,2</sup> Questa "malattia nascosta" comporta un carico clinico e sociale sottostimato, aggravato dalla frequente associazione con obesità, patologie cardiovascolari e metaboliche.

I più recenti dati epidemiologici, rilevati a livello mondiale nella popolazione generale tra 30 e 69 anni, indicano una prevalenza del 20,5% per OSA di grado lieve (indice di apnea-ipopnea AHI  $\geq 5$ /per ora di sonno) e del 12% per OSA di grado moderato-grave (AHI  $\geq 15$ /per ora di sonno).<sup>1</sup>

Ancora: l'evidenza scientifica documenta come l'OSA agisca da fattore di rischio indipendente per ipertensione arteriosa, fibrillazione atriale, ictus e declino cognitivo, con un aumento di 2-3 volte del rischio cardiovascolare, anche in pazienti giovani e normopeso.<sup>3,4</sup> Il ritardo diagnostico e la scarsa aderenza



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.  
Corso Regina Margherita,89  
10124 Torino  
Tel. 011.884376 fax. 011.19850522  
[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)  
P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

terapeutica restano le principali criticità nella gestione del paziente, con dirette ricadute sugli outcome a lungo termine.<sup>3</sup>

In età evolutiva, il picco massimo di incidenza si registra tra il secondo e il sesto anno di vita. Le stime di prevalenza nei bambini variano nei diversi studi in base ai differenti criteri di inclusione adottati e ai diversi parametri utilizzati per porre diagnosi; si stima comunque che la prevalenza di OSA in età pediatrica sia compresa tra il 2 e il 5,7%.<sup>1,5</sup>

Per la popolazione italiana non esistono dati di prevalenza basati sugli attuali criteri diagnostici clinico-strumentali, anche se si stima una prevalenza intorno al 20,5%, con un 15,5% di forme moderate o gravi.<sup>6</sup>

Si tratta di una patologia che rappresenta un problema di notevole impatto sanitario, sociale ed economico. Le ripercussioni di una diagnosi spesso tardiva e del conseguente mancato trattamento di tale sindrome determinano un diretto aumento di morbidità e mortalità nella popolazione che ne è affetta, un aumento dei costi sanitari per il trattamento delle comorbidità cardiovascolari e metaboliche, una perdita di produttività imputabile a un aumento delle giornate di assenza dal lavoro e a una ridotta performance lavorativa, un maggior rischio di incidenti stradali e infortuni sul lavoro poiché la sindrome è riconosciuta come una delle cause più frequenti di “eccessiva sonnolenza diurna”. Il 12 maggio 2016, in Conferenza Stato-Regioni, già venne approvato un documento dedicato alle OSA, alla cui elaborazione GARD Italia<sup>7</sup> ha contribuito, con l’obiettivo di definire una strategia organizzativa sostenibile per individuare casi di patologia misconosciuti nella popolazione attraverso fasi di interventi differenziate per assicurare una soddisfacente risposta ai bisogni di prevenzione e di assistenza di questi pazienti, sia in età adulta che pediatrica.<sup>1</sup>

Se l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile definisce tra gli obiettivi da raggiungere “*Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età*” e ridurre di un terzo la mortalità causata dalle malattie non trasmissibili, responsabili di 7 delle 10 principali cause di morte, attraverso la prevenzione, il trattamento e la promozione della salute e del benessere, oggi l’OSA viene definita una patologia cronica, sottodiagnosticata e sottotrattata, caratterizzata da episodi di chiusura parziale o completa delle vie aeree superiori durante il sonno.<sup>8</sup>

La gestione dell’OSA deve prevedere, come delineato nelle linee-guida del Ministero della Salute, un approccio multidisciplinare necessario per definire una strategia di prevenzione della sindrome e delle sue conseguenze/comorbidità attraverso azioni di: riduzione dei fattori di rischio, diagnosi precoce e tempestivo intervento terapeutico.<sup>9</sup> La natura trasversale della patologia rende pertanto necessario un approccio multidisciplinare che coinvolga pneumologi, cardiologi, neurologi, internisti, otorinolaringoiatri, odontoiatri, fisioterapisti, tecnici di neurofisiopatologia e infermieri, oltre al medico di medicina generale nel ruolo di sentinella diagnostica. Le recenti evoluzioni della diagnostica domiciliare, del telemonitoraggio e della caratterizzazione per fenotipi, insieme all’emergere di nuove terapie farmacologiche antiobesità, impongono un aggiornamento strutturato delle competenze cliniche.

Sulla base di tali considerazioni preliminari e in linea con le prospettive delineate si realizza il programma FAD **Le apnee ostruttive del sonno – Riconoscerle, gestirle, trattarle**, con lo scopo di fornire uno strumento educativo finalizzato ad aggiornare l’operatore sanitario – clinico ma anche tecnico e infermiere – per supportare al meglio la persona con OSA sulla base delle più recenti evidenze, così da contribuire a una migliore integrazione delle competenze nel percorso di cura e di gestione complessiva del paziente. Il corso intende quindi rispondere a un bisogno formativo definito, fornendo strumenti aggiornati e basati sulle evidenze per il riconoscimento precoce, l’inquadramento diagnostico, la personalizzazione



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita,89  
10124 Torino

Tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940



E V E N T I

terapeutica e la gestione dell'aderenza, con l'obiettivo di ridurre il gap diagnostico e migliorare la protezione d'organo del paziente con OSA.

## PROGRAMMA SCIENTIFICO

### PROGRAMMA MODULI FAD

Piattaforma <https://www.quickmcm.online/Imsebelf/>

Sede piattaforma: MUST srl - Multimedia Services and Training

Sede Operativa Copernico Garibaldi c.so Valdocco 2 – 10122 Torino

Sede Legale Via Villar Focchiardo 5, 10138 - TORINO

## Programma del corso

### Sezione introduttiva

| Sessione                     | Faculty                  | Obiettivi educazionali                                                                                                                           | Contenuti                                                         |
|------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>Introduzione al corso</b> | Prof. Francesco Fanfulla | Inquadrare gli obiettivi del corso, presentare la faculty multidisciplinare e orientare il discente verso un approccio integrato alla patologia. | Presentazione degli obiettivi didattici e dei relatori del corso. |
| <b>Pre-test ECM</b>          | -                        | Rilevare il livello di conoscenze in ingresso dei partecipanti per un confronto oggettivo con l'apprendimento finale.                            | 5-6 domande a scelta multipla.                                    |

### Modulo 1. OSA, la “malattia nascosta”

| Sessione                                       | Faculty                  | Obiettivi educazionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Contenuti                                                                                                                       |
|------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Stima della prevalenza globale dell'OSA</b> | Prof. Francesco Fanfulla | <ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare la prevalenza globale dell'OSA e le variazioni per paese e regione.</li><li>• Comprenderne la rilevanza in termini di salute pubblica e rischio di comorbidità.</li><li>• Proporre strategie per gestire il crescente carico di malattia, in particolare dove diagnosi e trattamento sono meno riconosciuti.</li></ul> | Sintesi dello studio Benjafield et al. (Lancet Respir Med, 2019) sulla prevalenza globale (circa 1 miliardo di adulti affetti). |
| <b>L'OSA in Italia: la realtà nazionale</b>    | Dott. Pasquale Tondo     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Contestualizzare il problema epidemiologico a livello nazionale.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                        | Intervista sulla situazione epidemiologica e gestionale italiana.                                                               |



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita,89  
10124 Torino

Tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940

| Sessione                                         | Faculty                  | Obiettivi educazionali                                                                                                                                                                                                                                              | Contenuti                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Diagnosi e presentazione clinica dell'OSA</b> | Prof. Francesco Fanfulla | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che l'OSA è una patologia comune, la cui prevalenza aumenta con l'obesità.</li> <li>• Comprendere l'associazione con un aumento di 2-3 volte del rischio di malattie cardiovascolari e metaboliche.</li> </ul> | Prima parte della review Gottlieb e Punjabi (JAMA, 2020) su inquadramento clinico, sintomi e sensibilità dei test domiciliari. |
| <b>L'internista sentinella dell'OSA</b>          | Prof. Nicola Montano     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare il ruolo proattivo del clinico nel sospettare l'OSA latente a partire dalla gestione di altre patologie (sovrappeso, diabete), promuovendo screening diagnostici tempestivi.</li> </ul>                         | Come intercettare l'OSA in situazioni cliniche paradigmatiche, innescando l'iter diagnostico.                                  |

## Modulo 2. Terapia e aderenza

| Sessione                                                             | Faculty                   | Obiettivi educazionali                                                                                                                                                                                                                                      | Contenuti                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Trattamenti e gestione dell'OSA</b>                               | Prof. Francesco Fanfulla  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riassumere terapie comportamentali, dispositivi medici, interventi chirurgici e farmaci utili al trattamento dell'OSA.</li> <li>• Individuare i pazienti che più beneficiano delle terapie disponibili.</li> </ul> | Seconda parte della review Gottlieb e Punjabi (JAMA, 2020) sull'intero ventaglio terapeutico.                                                  |
| <b>Obesità e OSA: fenotipi e percorsi terapeutici personalizzati</b> | Prof.ssa Stefania Redolfi | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i fenotipi respiratori nel paziente con obesità e guidare la scelta terapeutica multidisciplinare.</li> </ul>                                                                                         | Cause meccaniche e fisiologiche delle apnee, scelta terapeutica basata sul paziente e analisi critica del ruolo dei nuovi farmaci antiobesità. |
| <b>La sfida dell'aderenza terapeutica</b>                            | Dott. Carlo Perretti      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottolineare l'importanza dell'aderenza a lungo termine e del ruolo della CPAP, tenendo conto delle diverse patologie correlate all'OSA.</li> </ul>                                                                | Focus sull'aderenza terapeutica nella gestione complessiva del paziente con OSA e sul ruolo di famiglia e territorio.                          |

## Modulo 3. Danno d'organo

| Sessione                                                         | Faculty                    | Obiettivi educazionali                                                                                                                                                                                                                                                                | Contenuti                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Il ruolo delle alterazioni respiratorie sulle comorbidità</b> | Prof. Francesco Fanfulla   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere l'associazione dell'OSA con numerose comorbidità croniche e indagarne i principali fattori di rischio.</li> <li>Dimostrare la correlazione con un aumento del rischio di ipertensione nei pazienti giovani e normopeso.</li> </ul> | Analisi dello studio Tondo et al. (Brain Sci, 2022) sui fattori di rischio indipendenti per malattie cardiovascolari e ipertensione. |
| <b>Impatto CV, ipertensione, ictus e declino cognitivo</b>       | Prof.ssa Carolina Lombardi | <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere l'entità del rischio cardiovascolare, metabolico e cognitivo per motivare l'adozione di strategie terapeutiche efficaci a lungo termine.</li> </ul>                                                                                | Quattro lezioni distinte su: rischio cardiovascolare, ipertensione, fibrillazione atriale e ictus, decadimento cognitivo.            |

## Chiusura e valutazione

| Sessione                                           | Faculty                  | Obiettivi educazionali                                                                                                                                                        | Contenuti                                                                                                                |
|----------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Conclusioni generali del percorso formativo</b> | Prof. Francesco Fanfulla | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricucire i messaggi chiave dei relatori in un unico <i>take-home message</i>, ribadendo l'importanza del lavoro di squadra.</li> </ul> | Riassunto conclusivo sui pilastri del corso: diagnosi rapida, personalizzazione, telemonitoraggio e protezione d'organo. |
| <b>Area informativa</b>                            | -                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire strumenti pratici a supporto della pratica clinica.</li> </ul>                                                                 | Questionario di Berlino, flowchart diagnostiche, link AIMS ai centri di riferimento e paper di approfondimento.          |
| <b>Post-test ECM e questionario di gradimento</b>  | -                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Verificare oggettivamente l'acquisizione delle competenze e raccogliere feedback qualitativo sul corso.</li> </ul>                     | Test finale a risposta multipla e form di valutazione ECM.                                                               |

| DOCENTI            |                      |                                                   |                                                                                                                          |
|--------------------|----------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome e Cognome     | Laurea               | Specializzazione                                  | Affiliazione                                                                                                             |
| FANFULLA FRANCESCO | MEDICINA E CHIRURGIA | TISIOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATOO RESPIRATORIO | Istituto Maugeri, IRCCS Montescano, Montescano (PV); IRCCS Pavia                                                         |
| LOMBARDI CAROLINA  | MEDICINA E CHIRURGIA | NEUROFISIOPATOLOGIA                               | Medicina del Sonno, Istituto Auxologico Italiano IRCCS – Osp. San Luca - Università Milano Bicocca, Divi. di Cardiologia |
| MONTANO NICOLA     | MEDICINA E CHIRURGIA | MEDICINA INTERNA                                  | Ordinario di Medicina Interna, Università di Milano; Fond. IRCCS Ca' Granda, Osp. Maggiore Milano                        |



E V E N T I

|                  |                       |                                           |                                              |
|------------------|-----------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------------|
| PERRETTI CARLO   | MEDICINA<br>CHIRURGIA | NEUROLOGIA                                | Istituto Maugeri, IRCCS Pavia                |
| REDOLFI STEFANIA | MEDICINA<br>CHIRURGIA | MALATTIE DELL<br>APPARATO<br>RESPIRATORIO | Università di Cagliari; AOU Cagliari         |
| TONDO PASQUALE   | MEDICINA<br>CHIRURGIA | MALATTIE DELL<br>APPARATO<br>RESPIRATORIO | Policlinico Foggia Ospedaliero-Universitario |

I partecipanti avranno la possibilità di esaminare a fondo alcuni degli articoli scientifici di riferimento:

#### Bibliografia di riferimento

1. Ministero della Salute. Alleanza contro le malattie respiratorie croniche GARD Italia. Sindrome da apnee ostruttive del sonno. Disponibile qui:  
<https://www.salute.gov.it/portale/gard/dettaglioSchedeGard.jsp?lingua=italiano&id=106&area=gard&menu=malattie&tab=2>
2. Benjafield AV, Ayas NT, Eastwood PR, et al. Estimation of the global prevalence and burden of obstructive sleep apnoea: a literature-based analysis. Lancet Respir Med. 2019;7(8):687-698. doi:10.1016/S2213-2600(19)30198-5
3. Benjafield AV, Ayas NT, Eastwood PR, et al. Estimation of the global prevalence and burden of obstructive sleep apnoea: a literature-based analysis. Lancet Respir Med. 2019;7(8):687-698. doi:10.1016/S2213-2600(19)30198-5
4. Gottlieb DJ, Punjabi NM. Diagnosis and Management of Obstructive Sleep Apnea: A Review. JAMA. 2020;323(14):1389-1400. doi:10.1001/jama.2020.3514
5. Tondo P, Fanfulla F, Scioscia G, et al. The Burden of Respiratory Alterations during Sleep on Comorbidities in Obstructive Sleep Apnoea (OSA). Brain Sci. 2022;12(10):1359. doi:10.3390/brainsci12101359
6. Regione Emilia Romagna. I dati delle apnee notturne nel mondo, in Italia e in Emilia-Romagna. Disponibile qui:  
<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/approfondimenti/2023/aprile/quando-dormire-e-un-problema/i-dati-delle-apnee-notturne-nel-mondo-in-italia-e-in-emilia-romagna#:~:text=In%20Italia%2C%20la%20prevalenza%20dell,di%20forme%20moderate%20o%20gravi>
7. Ministero della Salute. GARD Italia. Disponibile qui:  
<https://www.salute.gov.it/portale/gard/dettaglioContenutiGard.jsp?lingua=italiano&id=1605&area=gard&menu=alleanza>
8. SLeep@SA. Salute sul Lavoro e Prevenzione delle Obstructive Sleep Apnea: un'epidemia silenziosa. Disponibile qui:  
<https://www.sleeposas.it>
9. Ministero della Salute. Sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS), criteri generali di riferimento per la prevenzione e la terapia. Disponibile qui:  
<https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/dettaglioNotiziePrevenzione.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalmi&nistero&id=2565>

#### Dichiarazione Curriculum vitae relatori - moderatori

La sottoscritta Elisabetta Bersezio, Legale Rappresentante di e-belf srl provider ecm ID 346 dichiara di essere in possesso di tutti i curriculum vitae dei Relatori, Moderatori e Tutor presenti nel programma scientifico e di metterli a disposizione presso la propria sede operativa sita a Torino in Corso Regina Margherita 89.



Certificato n. IT24-12801A

e-belf S.r.l.

Corso Regina Margherita,89  
10124 Torino

Tel. 011.884376 fax. 011.19850522

[info@e-belf.it](mailto:info@e-belf.it) / [www.e-belf.it](http://www.e-belf.it)

P.I. 10023750010 – CCIAA Torino – R.E.A. n° 109940